

LA PROTESTA

I sindacati di polizia al Governo «Basta tagli»

IL SIT IN
domani davanti
la sede
della **Questura**

TREVISO - In piazza per difendere la specificità del lavoro dei poliziotti e la sicurezza dei cittadini. Domani davanti alla sede della **Questura** **Siap**, **Coisp** e **Silp** Cgil daranno voce alla protesta contro le pensioni del comparto sicurezza e la legge di stabilità 2013. «L'innalzamento dell'età pensionabile e il taglio delle assunzioni - spiegano i sindacati di **polizia** - comporteranno un ulteriore invecchiamento delle forze dell'ordine. Attualmente a Treviso l'età media dei poliziotti è di circa 45 anni. Le mancate assunzioni porteranno l'età ancora più in avanti con conseguenti ricadute negative sull'operatività del servizio e, quindi, sulla sicurezza dei cittadini. Con la legge di stabilità 2013 il governo continua a creare penalizzazioni e danni nel pubblico impiego. Viene confermato il blocco del turn-over al 20% per il triennio 2012-2014 e al 50% per l'anno 2015, con una riduzione di organici di circa 18mila unità per le forze di **polizia** e di circa 6mila per la sola **polizia** di stato. Non vengono stanziati risorse sul fondo perequativo che garantiscano la copertura al 100% dell'assegno una-tantum per gli anni 2012 e 2013 e viene mantenuto il blocco delle procedure contrattuali fino al 2014 e quindi, delle retribuzioni, introdotto dal precedente governo nel 2010. La sicurezza dei cittadini e l'incolumità dei poliziotti potrà essere seriamente messa a rischio dai provvedimenti che il Governo sta attuando senza conoscerne l'incidenza sull'efficienza e sull'efficacia del Sistema Sicurezza del Paese. Noi non possiamo accettarlo anche nell'interesse dei cittadini».

